

Viaggio pieno di sorprese da Winterthur a Basilea

Svizzera nobile bagnata dal Reno

Tradizione e amore per l'arte - Grandi musei e curiose raccolte - Sciaffusa, qui dove il fiume «salta» da 13 metri - Grandioso spettacolo - Le case decorate di Stein am Rhein - La cattedrale e l'antica università di Basel - La tomba di Erasmo - Clamorosi ristoranti e dolci alberghi - Diecimila pezzi sul gatto

Dal nostro inviato

BASILEA - Un incredibile Renoir appeso sul camino del salotto «buono». Intorno, alle pareti di questa stanza e di tutte le altre, decine di quadri. Almeno centottanta, almeno uno per ogni grande Maestro degli ultimi cinque secoli: Picasso, Legas, Gauguin, Manet, Van Gogh, Cézanne, Tintoretto... Comincia dalla casa-museo di un illuminato commerciante, morto venti anni fa, affascinante giro per una Svizzera ancora sconosciuta, fatta di tradizioni e di amore per l'arte. Bisognerà aspettare per rivedere le Grandi Banche, gli immensi negozi di orologi dove ogni segno di precisione può essere esaudito, la frenesia, comunque mitigata dall'organizzazione e dalla serenità, tipiche di una grande città.

La collezione Oskar Reinhart, questo il nome di uno svizzero atipico più amante del bello che degli affari, ci accoglie, dunque, a Winterthur, paese a pochi chilometri da Zurigo. Una grande villa, un vasto parco opera di un architetto genovese, la sensazione — piacevole — di entrare in casa di un amico desideroso di mostrarvi le sue cose più belle. Così sabato, anche per i 34.000 visitatori che nell'85 hanno «scoperto» questi tesori. Andar via non è facile. Ma, l'ovvio va comunque rispettato.

Ed allora come si fa a non andare a visitare un museo degli orologi, in pieno centro cittadino, anzi nella sede del

Comune, dove congegni di legno, di ferro, laccati, dorati, si fanno compagnia con il loro tic tac «risvegliati» ogni tanto da uno strano attrezzo che alla prova si rivela come la «nonna» delle nostre sveglie.

Adio Winterthur. Ci porta via il treno, lo stesso mezzo di trasporto che ci aveva ricevuti all'aeroporto di Zurigo, quando, lasciato il comodo e accogliente aereo della Swiss, avevamo scoperto che qui in Svizzera esiste non solo la possibilità di servirsi di un treno partendo direttamente dall'aerostazione, ma che quelle stesse Ferrovie si occupano di farci trovare i bagagli ovunque arrivino le rotaie su tutto il territorio nazionale. Eccola qui la valigia (lasciata otto ore prima) in un albergo di Sciaffusa dove, in lontananza già si sente il rombo di quello che è il padrone incontrastato di questa zona: il Reno.

Qui, da fiume calmo, verde, dolce e cigni e anatre «pasciugliano» chiedendo cibo ai cugini, il Reno si trasforma in una forza della natura. A strapiombo cade verso il basso per 23 metri, dal vecchio alveo al nuovo, dando una sensazione di potenza e di vigore indescrivibili. La terrazza su questo spettacolo è unica. Ogni anno arrivano qui tre milioni di visitatori. Solo la bandiera svizzera, piantata in cima ad una roccia, circondata dai vortici di riporta alla realtà. E ti spinge a cercare storie e favole di

queste parti.

Il ristorante in aperta campagna (Bad Osterfingen) ricavato in un antico edificio, il paese medioevale di Stein am Rhein dove tutto sembra rimasto com'era secoli fa. Le facciate decorate, una sorta di giornale-lapide, dove trovano posto fatti e misfatti di cronaca frammenti ad episodi religiosi. L'abbazia benedettina di San Giorgio, il museo delle bambole con oltre quattrocento esemplari di tutto il mondo raccolti da una «nonna» che ti accoglie all'ingresso per mostrartene tutte le meraviglie.

La locanda, in questo Medio Evo pieno, conservato fino ai nostri giorni, non è però d'obbligo. Missioni è arrivato anche qui. Sue sono le stoffe che tappezzano le poltrone di uno splendido albergo, il «Chosterhof», aperto solo quest'anno, il quale non ha assolutamente niente da invidiare a quelli di località molto più note e frequentate. Sotto le sue finestre scorre il Reno, fiume tentatore. Cadiamo nella trappola allora ed eccoci su un battello che, attraverso una natura incontaminata ci fornisce un'ora di pausa e visioni di sogno. Raggiungere Busingen, un pezzo autonomo di questa incredibile nazione, affrancato dalla Svizzera, con la Germania a due passi, è uno scherzo. Un po' meno lo è resistere alle bontà dell'Alte Rheumühle, un ristorante-albergo pluridecorato la cui sede ha «solo» tre seco-



Il. E scusate se è poco.

Ma Sciaffusa è anche altro. Una roccaforte, il Munot, costruita nel 1564, che domina la città nel cui giardino passeggiare indisturbati i cervi, una serie di stradine raccolte che ogni tanto si allargano per dar spazio a palazzi affrescati, una raccolta di arte contemporanea allestita in una vecchia fabbrica che, con i suoi muri scarni, è l'esatta cornice per una forma di espressione che decisamente fa discutere.

Carl Andre, Jannis Kou-nellis, Mario Merz, Robert Rymen con tanti altri hanno a disposizione cinquemila



Uno scorcio suggestivo di Basilea. Un pezzo della collezione sul gatto, e nell'ovale, il museo delle bambole

metri quadrati per le loro opere.

Lasciata Sciaffusa senza aver potuto ricevere, per ovvi motivi, i doni che furono riservati a Ferdinando I (due buoi, due carri di vino e cinquanta sacchi di avena), ma in compenso con tanta voglia di tornare, magari per il 1° agosto, quando le cascate, per la festa nazionale, vengono illuminate da un vangelico spettacolo pirotecnico, o per «No e will», una manifestazione, ripetuta ogni trent'anni e che, già iniziata, andrà avanti fino al 30 agosto, eccoci a Basilea. Eccoci tornati in città.

Ma che strana città è mai questa? Gli ingredienti della Svizzera tradizionale ci sono tutti. Danaro, commercio, grande attività. Ma dietro l'angolo, ci risiamo, ricompare la storia e l'arte, l'avventura e le curiosità. Nella città dai tre confini scopriamo il museo d'arte moderna con due Picasso salvati dalla gente di Basilea, attraverso una grande colletta popolare che ha consentito di sottrarli a chi voleva acquistarli dai proprietari e portarli via. La cattedrale dove riposa, «separato in tomba, Erasmo da Rotterdam. Sotto la pietra, col suo nome, in realtà sono sepolture di persone. Nell'impossibilità di decidere quali fossero le vere spoglie del pensatore, si è preferito ricorrere ad una salomonica e certamente tranquilla coabitazione. Ad Erasmo è dedicata una mostra, a 450 anni dalla morte, che resterà

aperta fino al 7 settembre.

Ma Basilea vuol dire anche negozi di antiquari che si susseguono su per strade strette e tortuose, l'antica università, uno strano battello, che funziona a carrucola, utilizzato per attraversare il Reno. Eccolo di nuovo il fiume, compagno di questa «avventura», anche se, tra le sponde cittadine, ha perso molto del suo bel colore. Ed ecco anche, tradito in fatti, il grande rispetto che qui hanno per gli animali. Lo zoo di Basilea è uno dei più avanzati del mondo.

Attenzi! A dove mettete i piedi. Un tagliando qui può attraversarvi la strada ed ha diritto di precedenza. Qui si costituiscono famiglie. Le nascite non sono una rarità anche tra specie che in cattività hanno difficoltà a riprodursi. Ed a Basilea ha sede anche l'unico museo del mondo dedicato al gatto. Oltre 10.000 pezzi (quadri, sculture, giocattoli, stampe) messi insieme ed esposti in una bella villa alle porte della città. Alla signora Muller ci sono voluti vent'anni per realizzarlo, ma ne valeva la pena.

Le cose dimenticate sono tante, non se ne abbia a male nessuno. Ma l'aereo della Swissair aspetta. Puntuale s'involerà alla volta di Roma. E l'unica volta che la puntualità dispiace. Unica consolazione sapere che, con i suoi tanti voli, ne avrà sempre uno pronto a farci ritornare.

Marcella Ciarelli

Usa, campagna anti-Italia

La vendetta di Rambo

FRANCE • SPAIN • ITALY • GREECE

DON'T CALL US...

... If you want to visit these countries! They are too gutless to be our true allies and friends

If you wish to travel anywhere else in the world or within these Wonderful UNITED STATES, give us a ring at 325-8747.

We promise to: Save you money • Render the best Travel Services

First National Travel Corp.

2712 (Station) Rd., N.E. (Downtown) Phone 325-8747

P.S. Our service is free to you — We Deliver!

Miss Liberty, lei, forse non sarebbe contenta, ma la squisita manichetta pubblicitaria è apparsa, naturalmente a pagamento, sul «New York Times» di qualche settimana fa, ed è stata ripresa da «Tuttoturismo» nel suo ultimo numero, accompagnata da un commento molto duro del suo direttore Giorgio Mistretta. Crediamo tuttavia che tale delicato messaggio pubblicitario ad opera di un tour operator yankee, meriti di essere conosciuto anche ai di fuori della cerchia pur vasta dei lettori di un periodico del tempo libero, accoppiandosi, con leggiadro spirito da «Easy rider», all'altra trovata Usa, del lancio di un profumo allo stercio di nome Gheddafi. Che ne pensano il ministro Lagorio, l'Enit, l'Alitalia così ansiosi di spendere 7 miliardi 7 tutti sotto la voce promozione Usa? Questo il testo dell'inserzione sotto i nomi cancellati di Francia, Spagna, Italia, Grecia: «Non chiamateci, se volete visitare questi Paesi. Essi non hanno abbastanza fegato per poter essere nostri veri alleati e amici. Se volete viaggiare in qualsiasi altra parte del mondo o attraverso questi meravigliosi Stati Uniti, dateci una telefonata...» Vendicativo di un Rambo. Ma non sarà che col calo del dollaro, l'Italia non è più tanto quel paese di Bengodi cui si erano abituati i signori di Oltreoceano?

Ciga: «buco» del 30%

ROMA — La Ciga, che possiede 21 alberghi di prima categoria ed extra-lusso, pagherà la defezione Usa con un 30 per cento in meno delle presenze statunitensi (che nel 1985 sono state il 46 per cento del totale); e ciò significherà un «buco» del 15 per cento in meno sul fatturato. Per fortuna sono aumentati francesi e tedeschi (rispettivamente del 21 e del 26%). Nessuno piange troppo. La Ciga ha infatti chiuso i suoi precedenti esercizi con attivi crescenti e ha deciso un aumento di capitale da 41 a 117 miliardi.

Naturalia

I prezzi non sono bassi (da 2 a 4 milioni, durata da 10 a 20 giorni) ma queste possono davvero essere giudicate «vacanze intelligenti», e più che vacanze, veri e propri viaggi di scoperta e conoscenza. Si chiamano «Naturalia» (per informazioni, tel. 02/8361412) una serie di itinerari ad alto livello naturalistico, distribuiti nel corso dell'anno, studiati in collaborazione con un gruppo di ricercatori dell'Università di Roma (zoologi, biologi, geologi, laureati in Scienze Forestali) ai quali è anche affidata la guida dei circuiti, ciascuno nel paese di rispettiva competenza.

In un ambiente spesso spettacolare, i viaggi consentono di indagare sulle formazioni geologiche e l'evoluzione delle piante, si studieranno gli uccelli e gli animali selvatici, la loro organizzazione sociale. Questo il calendario 1986: Agosto: Kenya; Settembre: Namibia; Ottobre: Botswana; Novembre: India; Dicembre: Tanzania e Kenya, Madagascar.

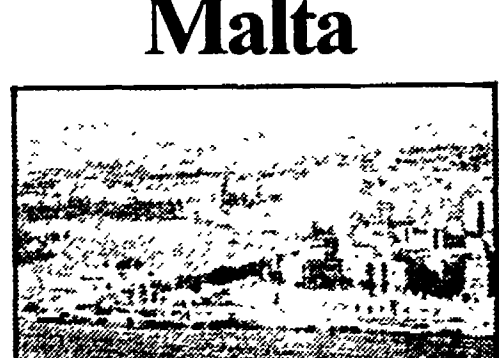
Una buona Malta



Come è noto, sono solo tre le isole abitate dell'arcipelago maltese, Malta, Gozo e Comino. Senza montagne né fiumi, caratteristica principale di queste isole è la serie dei campi a terrazze costruiti sui pendii. La costa è punteggiata di porti, baie, insenature rocciose e spiagge sabbiose. Di origine antichissima, l'arcipelago reca numerose testimonianze di tempi neolitici, fossili, vasellame, nella lingua, nelle tradizioni, nell'architettura risultano armoniosamente fusi gli influssi della cultura italiana, araba e inglese. Ex membro del Commonwealth, ha ottenuto l'indipendenza nel 1964. Per 8 giorni/7 notti, con volo di linea e trattamento di mezza pensione in hotel di 2ª categoria, (partenze da Roma, Milano, Bologna, Pisa), c'è un'offerta Etihad che costa da 410mila a un massimo di 550mila lire a seconda della città di partenza e del periodo. Le date dei viaggi vanno dal 4 giugno alla prima quindicina di settembre. Numerose possibilità di escursioni. (Per informazioni: 06/5543833).

Strade d'Europa

«Strade d'Europa». Per una vacanza itinerante in «bus» attraverso l'Europa (con un'appendice «notte» dedicata a due interessanti tour alle scoperte della Sicilia e della Sardegna) il tour operator milanese «Visitando il Mondo» (tel. 02/54981) in collaborazione con l'Autostrada, propone giri di varia durata con partenze a date fisse per la Spagna (con sosta ai romantici «paradossi»), il Portogallo, la Francia (prevista una puntata tra i suggestivi Castelli della Loira e in Normandia) e l'Inghilterra. Non mancano suggerimenti per visitare — sempre in «bus» — l'Austria e l'Ungheria, l'Olanda, la Germania e ben s'intende la lontana, ma invitante Scandinavia. Quest'estate poi, per la prima volta, è possibile utilizzare l'offerta «Jet & Bus» che consente di raggiungere con un aereo di linea la prima città del Paese-destinazione dell'itinerario prescelto.



Le vacanze.

È un momento di punta anche per i «depositi chiusi» — una formula nata ben prima delle stesse cassette, e che offre la possibilità di consegnare in custodia alla banca colli di grandi dimensioni.

Raddoppiate presenze turistiche a Cefalù

Sono raddoppiate le presenze turistiche a Cefalù. Nei primi cinque mesi dell'anno vi è stato, infatti, un aumento del 50,18% rispetto allo stesso periodo del 1985. L'incremento più consistente è stato fatto registrare dagli stranieri (+53%) in prevalenza francesi a Cefalù l'anno scorso vi sono state circa mezzo milione di presenze turistiche.

Maxi-parco acquatico a Cecina

Maxi-parco acquatico capace di ospitare migliaia di visitatori al giorno realizzato a Cecina, in provincia di Livorno. Il parco si estende su sei ettari: tra le sue attrazioni, una piscina a onde artificiali di 1.500 metri quadrati. Uno scivolo acquatico lungo 160 metri, un «kamikaze» (scivolo che parte da un'altezza di 14 metri con una pendenza quasi totale) ed altri giochi, piscine, punti di ristoro.

Le notizie

- Turisti stranieri in Gran Bretagna**

Nei primi nove mesi dell'anno scorso i turisti stranieri in Gran Bretagna sono stati 11 milioni e 720mila, con un aumento del 7,4% rispetto all'anno precedente.

- L'Ufficio della Notte e Blue Line a Rimini**

Sono entrati in funzione dal 5 luglio a Rimini l'Ufficio della Notte e il Blue Line. Con il primo, un servizio di informazione sarà a disposizione dei turisti dalle 20 alle 5 del mattino, per notizie su spettacoli, farmacie, prenotazioni alberghiere, distributori benzina, discoteche, locali da ballo, ristoranti, orari dei treni, ecc. Il Blue Line, cioè il bus notturno è in funzione dopo l'orario Atam, con un passaggio ogni ora, sul tratto di costa che va da Torre Pedrera al centro di Riccione. Una seconda linea, dalle 21 alle 5, collegherà Marina centro al centro storico e a Rimini alta. Costerà 1000 lire a corsa.

- Carte di credito: solo il 3% della spesa turistica**

Il 3 per cento della spesa mondiale per turismo e affari viene realizzata attraverso le carte di credito, tutto il resto è anco-

- ra affidato praticamente al contante. Lo ha affermato Claudio Chiodelli, presidente del Diners Club d'Italia in un convegno svoltosi presso la Banca popolare di Sassari sul tema «Gli strumenti di pagamento, attualità e per gli anni duemila».
- Itinerari: «Torcello tra canneti e barene»**

«Torcello tra canneti e barene» è il secondo itinerario illustrato della laguna di Venezia. Il percorso comincia dal centro di Mestre (Canal Salvo e Osellino), esce in laguna nei pressi di Tesserà e dopo aver attraversato Passo Campalto, raggiunge Murano, Mazzorbo e Torcello per ritornare verso la terraferma alle foci dei fiumi Dese e Zero, attraverso zone di barene e canneti ricche di vegetazione e fauna lagunare. Come per il primo itinerario («Altorno a Venezia»), il Wwf, con la collaborazione della Cassa di Risparmio locale ha provveduto alla stampa di un «pieghevole» guida.
- Cassette di sicurezza e «depositi chiusi» esauriti**

Quasi tutti esauriti gli spazi delle banche per la custodia di valori. La domanda di questo servizio è infatti nettamente superiore all'offerta, specialmente nel periodo

MENU VACANZE

SANTO DOMINGO BEACH & CITY.

(Tutti i sabati un volo charter)

CASA DE CAMPO.
I Caraibi in uno dei più esclusivi e prestigiosi hotel del mondo.
Viaggio aereo più una settimana di pernottamento e prima colazione: L. 1.398.000.
Per una seconda settimana: L. 448.000.

JACK TAR VILLAGE.
Tutto compreso, anche gli sport, anche i divertimenti, anche i drinks, anche il tabacco e le sigarette, tutto.
Viaggio aereo più una settimana di soggiorno a pensione completa: L. 1.685.000.
Per una seconda settimana: L. 728.000.
(Per i bambini fino a 12 anni: sconto del 25%).

COFRESI HOTEL PUERTO PLATA.
Sistemazione in albergo di 1ª categoria.
Viaggio aereo più una settimana di soggiorno a mezza pensione: L. 1.300.000.
Per una seconda settimana: L. 280.000.

HOTEL EL EMBAJADOR DE LUXE.
Lusso e confort nel centro del folklore cittadino.
Viaggio aereo più una settimana di pernottamento: L. 1.180.000.
Per una seconda settimana: L. 161.000.

E DECINE DI ALTRE «RICETTE DOMINICANE» IN CITTA' MARE, VILLAGGI, PAESI.

Informazioni e prenotazioni:
Italturist, Milano, Tel. 02/6575051

ITALTURIST

Roma, Tel. 06/6789891
E in tutte le Agenzie di Viaggio.

IL GRANDE CHEF DELLE GRANDI VACANZE.